

---

Puoi leggere questo articolo online a questo indirizzo:

<https://www.agensir.it/quotidiano/2023/9/23/papa-a-marsiglia-bonazzi-del-poggetto-comunita-papa-giovanni-xxiii-mediterraneo-non-e-solo-un-cimitero-ma-una-vera-e-propria-scena-di-crimini-contro-lumanita/>

## **Papa a Marsiglia: Bonazzi Del Poggetto (Comunità Papa Giovanni XXIII), “Mediterraneo non è solo un cimitero ma una vera e propria scena di crimini contro l’umanità”**

23 Settembre 2023

(da Marsiglia) “Il Mediterraneo ha molto bisogno di fraternità e di spargerla ovunque, perché questo mare non è solo un cimitero ma una vera e propria scena di crimini contro l’umanità”. Lo ha detto Maria Serena Bonazzi Del Poggetto, della Comunità Papa Giovanni XXIII, presentando questa mattina a Papa Francesco l’esperienza vissuta a Marsiglia in questa settimana, agli Incontri sul Mediterraneo insieme a 70 ragazzi e ragazze di 25 Paesi diversi e altrettanti vescovi. Italiana, Maria Serena vive da due anni in Grecia con la Comunità Papa Giovanni XXIII prima a Lesbo e ora ad Atene dove in una casa famiglia operatori e persone migranti condividono la vita insieme. “Non siamo professionisti, quello che cerchiamo di fare è offrire all’altro quello che siamo. Siamo tutti poveri e tutti abbiamo bisogno degli altri e condividere ciò che siamo, semplicemente accogliendoci a vicenda. Come lei ha detto Santo Padre nella sua visita all’isola di Lesbo respingere i poveri significa respingere la pace”. “Quando respingiamo gli altri, quando chiudiamo le porte, costruiamo i muri, chiudiamo le porte non solo ai nostri fratelli ma anche a Dio”. In questi giorni vescovi e giovani hanno lavorato insieme. Sebbene provenienti ciascuno da contesti diversi, “ho assistito ad un piccolo miracolo”, confida Maria Serena, “oltre a lavorare ed elaborare proposte si è costruita fraternità una fraternità che tocca le 5 sponde del Mediterraneo”. Maria Serena invita a non perdere la speranza perché, dice, ci sono tanti segni e “questa assemblea di vescovi e giovani insieme sono un esempio di questa speranza. Non dobbiamo avere paura”, “perché solo se si ha speranza, si è spinti ad incontrarsi, a dialogare e impegnarsi concretamente”.

M. Chiara Biagioni